

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

IL PRESIDENTE
f.to: Tirrito Tiziana

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Di Santi Maria



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Gerlando Schembri

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 12/08/2019

OGGETTO: Approvazione per l'anno 2019 del piano economico-finanziario degli interventi relativi al Servizio Idrico Integrato - Conferma tariffe

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16/8/2019,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. 20/12/2004, n. 17 (N. ____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 17/8/2019
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 14/8/2019



IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemiladiciannove, addì dodici, del mese di agosto, alle ore 21,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	BONGIOVANNI Antonino		x	Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco ed il Vice Sindaco
2	GUARINO Valentina	x		
3	TIRRITO Mariaclara	x		
4	DOLCE Lucia Alessia	x		
5	TIRRITO Tiziana	x		
6	MICELI SOLETTA Calogera	x		
7	DI MARTINO Vincenzo	x		
8	GENTILE Roberto Maria	x		
9	DI SANTI Maria	x		
10	BUTERA Gianluca	x		
11	TIRRITO Carlo	x		
12	COLLURA Anna Maria	x		
TOTALE		11	1	

Assume la Presidenza la Sig.ra TIRRITO Tiziana che, assistita dal Segretario Generale del Comune Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

Il Consigliere **BUTERA** chiarimenti al Sindaco in ordine a due voci di costo delle strutture idriche di rilevante importo.

Il **SINDACO** risponde che le previsioni sono riferite al progetto per il rifacimento del depuratore e per il convogliamento ed deflusso delle acque bianche, sperando che si possa accedere a qualche fonte di finanziamento.

Il Consigliere **BUTERA** replica preannunciando l'astensione del suo Gruppo Consiliare, il Consigliere **GENTILE**, di contro, preannuncia il voto favorevole del Gruppo di maggioranza.

Non avendo altri chiesto di intervenire il Presidente pone in votazione la proposta che viene approvata a maggioranza, con voti favorevoli 8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n° 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Antonino Colletto

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R.30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
 PARERE: ~~SFAVOREVOLE~~

 IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 li 05/8/2019

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
 PARERE: ~~SFAVOREVOLE~~

 IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 li 05/8/2019

Rag. Antonino Colletto



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

CITTA METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP.
 Servizio Idrico Integrato e Manutenzioni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario per la Gestione del Servizio Idrico Integrato anno 2019.

IL PROPONENTE
 IL SINDACO

Dott. Vito Sinatra

L'ISTRUTTORE

Antonino Gattuso

Allegato alla delibera al Consiglio Comunale n° 26 del 12/8/2019

Premesso:

Che in data 14/06/2007 è stata sottoscritta tra la ATO 1 Palermo e la APS-Acque Potabili Siciliane s.p.a., una Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio del medesimo ATO 1, di cui fa parte il Comune di Castronovo di Sicilia;

Che per effetto di detta convenzione, la APS s.p.a. è diventata gestore del suddetto servizio idrico in conformità a quanto previsto dalla legge n.36/94 e dal D.Lgs n. 152/2006;

Che in virtù della citata convenzione è stato stipulato tra la Acque Potabili Siciliane ed il Comune un protocollo d'intesa volto a disciplinare la gestione operativa del suddetto servizio;

Che all'atto della sottoscrizione del protocollo d'intesa del 04/03/2008, il Comune di Castronovo di Sicilia ha provveduto a consegnare ad A.P.S. s.p.a. gli impianti, la reti di distribuzione e i beni funzionali alla gestione del servizio idrico e fognario;

Che in data 30/07/2010 la Società APS è stata posta in liquidazione volontaria, attesa la volontà espressa dai soci di non voler ripianare le perdite dell'APS stessa;

Che con decreto del Tribunale di Palermo del 07-08-febbraio 2012 è stata dichiarata aperta la procedura di Amministrazione straordinaria dell'APS s.p.a.;

Che con decreto n.159 del 29/10/2013 il Tribunale di Palermo ha disposto la conversione in fallimento della procedura di amministrazione straordinaria di APS s.p.a. in liquidazione, prendendo atto che *"la procedura di amministrazione straordinaria non può essere proseguita, in considerazione di quanto rappresentato dal Commissario Straordinario nella propria relazione e segnatamente dei permanenti risultati negativi della gestione del servizio idrico e della circostanza che, malgrado l'imminente scadenza del termine per l'esecuzione del programma di concessione aziendale, non si intravedeva alcuna concreta prospettiva di individuazione del nuovo gestore del servizio"*;

Che la convenzione sottoscritta in data 14/06/2007 tra l'ATO 1 Palermo e la APS è stata dichiarata risolta in data 5 settembre 2011 per inadempimento dell'APS;

Che con nota del 13/11/2013, la Curatela del fallimento della APS s.p.a. in liquidazione, facendosi parte diligente, ha invitato tra gli altri anche i Comuni reclamanti come il Comune di Castronovo di Sicilia, a manifestare la eventuale volontà di ottenere la restituzione delle reti degli impianti tutti funzionali alla gestione del servizio idrico;

Che, con successiva nota del 10/12/2013, la Curatela, a seguito della positiva volontà manifestata da ciascuno dei singoli Comuni reclamanti e quindi anche dal comune di Castronovo di Sicilia, convoca per il 30/12/2013 ciascun Sindaco al fine di procedere alla sottoscrizione del verbale di consegna delle opere e degli impianti afferenti il servizio idrico e fognario, secondo le modalità stabilite dall'art. 23, comma 1, della *"convenzione di gestione"* sottoscritta in data 14/06/2007 e che invece tale consegna non si è verificata in quanto nella stessa data il Tribunale con apposita ordinanza invitava i Curatori a sospendere la restituzione di quanto stabilito ai comuni;

Che, per effetto della riconsegna, i Comuni reclamanti hanno acquisito i diritti ed assumere gli obblighi e le responsabilità che derivano dalla gestione del servizio idrico integrato;

Che, segnatamente, detta ordinanza del 30/12/2013 è stata motivata dal tribunale di Palermo sulla scorta della nota del 27/12/2013 inviata dall'Assessorato Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità al Presidente della Sezione fallimentare del Tribunale di Palermo, nella quale l'Assessorato comunicava l'intenzione di *"istituire, tra i Comuni dell'ambito serviti da APS un Consorzio al vertice del quale sarà posto il Comune di Palermo attraverso l'AMAP, dotata, a cura della Regione, delle necessarie disponibilità finanziarie per compiere tutti gli atti necessari per la costituzione e l'avvio delle propedeutiche attività"*;

Che a seguito di tale provvedimento del Tribunale, la Curatela ha pertanto sospeso la restituzione dei beni e degli impianti ai comuni reclamanti come sopra detto;

Che a seguito di tale provvedimento del Tribunale, la Curatela ha pertanto sospeso la restituzione dei beni e degli impianti ai comuni reclamanti come sopra detto;

Che detto reclamo, unitamente al provvedimento di fissazione udienza è stato regolarmente notificato alla Curatela del fallimento;

Che, dopo la proposizione del reclamo, il Tribunale di Palermo, con ordinanza del 24/01/2014 a seguito dell'istanza depositata in data 20/01/2014, dalla Curatela, con la quale la stessa aveva chiesto di essere autorizzata a riattivare le restituzioni delle reti idriche ai Comuni consenzienti ed a predisporre ogni iniziativa necessaria alla cessazione dell'erogazione del servizio nei confronti di tutti Comuni interessati, a autorizzato i Curatori ed effettuare detti restituzioni;

Che, ancora una volta, poco tempo prima della data annunciata per la restituzione delle reti ai Comuni consenzienti (prevista a fare data dal 06/02/2014), la Curatela ha comunicato al Tribunale l'intervenuto accordo siglato in data 30/01/2014 con l'Assessore all'Energia, il rappresentante della Regione, il Commissario

Straordinario dell'ATO 1 PA e dell'ANCI, con il quale l'ATO si impegnava a riacquisire la totalità delle reti idriche e fognarie nonché degli impianti di depurazioni in atto gestiti dall'ASP *"e quindi a gestire in proprio dal 05/02/2014 il servizio idrico integrato"*;

Che a seguito di detta istanza il Tribunale, in data 31/01/2014 a ratifica dell'accordo sottoscritto ed a modifica del preventivo collegiale del 24/01/2014, a disposto di non dar luogo alla restituzione frazionata delle reti e degli impianti idrici ai tredici Comuni che ne avevano fatto richiesta, e restituire reti e impianti all'ATO 1 Palermo;

Che avverso a tale disposizione i Comuni interessati alla consegna hanno presentato reclamo ed il Tribunale si è espresso favorevolmente censurando tale disposizione;

Che, con verbale redatto in data 17 luglio 2014 nella sede della Provincia Regione Palermo il Commissario Straordinario dell'ATO 1 Palermo Dott. Domenico Tucci, in accoglimento della richiesta avanzata dai Comuni e su indicazione del Presidente della Regione Sicilia, ricevute nell'incontro del 16/07/2014 ha disposto la restituzione dei beni delle reti di distribuzione e degli impianti tutti funzionali alla gestione del servizio idrico e fognario ai Comuni e quindi al Comune di Castronovo di Sicilia, dando mandato *"agli Uffici della Segreteria Tecnica dell'ATO 1 PA di restituire gli impianti, i beni e le reti funzionali alla gestione del Servizio Idrico Integrato nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano [...] e di porre in essere ogni conseguente provvedimento per la riconsegna materiale degli impianti a far data dall'08 luglio 2014"*;

Che con successivi verbali gli impianti sono stati consegnati a questa Amministrazione che ha provveduto ad assegnare il personale per la gestione;

Vista l'Ordinanza Sindacale n° 123 del 21/07/2014, con la quale, ai sensi degli artt. 50-54 D. Lgs. 267/200 in qualità non solo di autorità locale, ma anche di ufficiale di Governo, il Sindaco avendo il dovere di assicurare l'erogazione dell'acqua per evitare l'insorgere di emergenze in quanto l'erogazione della stessa rappresenta un servizio essenziale, ha ordinato di adottare tutte le misure necessarie atte alla presa in possesso degli impianti, dei beni e delle reti funzionali alla gestione del servizio idrico;

Atteso che con delibera di G.C. n. 155 del 23/10/2014 l'Amministrazione ha approvato la gli atti, predisposti dall'Ufficio competente, per l'emissione del ruolo, tenendo conto delle tariffe applicate dell'ATO 1 Palermo al momento della cessazione del servizio;

Che con delibere n. 3/2014 del 23/05/2014 del Commissario Straordinario liquidatore dell'autorità Territoriale Ottimale Palermo in applicazione della delibera n. 643/2013/R/IDR dell'AEEGSI sono state confermate le tariffe applicate dall'ATO 1 Palermo sulla base delle differenti tipologie d'uso.

Vista la delibera Consiliare nr. 14 del 25/05/2017 con la quali sono stati adottati nuovi criteri di applicazione delle tariffe per il pagamento del canone acqua potabile nei confronti di utenze diverse;

Visto il piano finanziario dei costi presunti per l'anno 2018, redatto dall'U.T.C. relativo alla gestione del servizio idrico integrato, allegato alla presente, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il vigente Regolamento per la concessione di acqua dei pubblici acquedotti;

Considerato che le tariffe in vigore coprono il 100% dei costi previsti dal piano finanziario;

Visti:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- l'ordinamento EE.LL. vigenti in Sicilia, la ulteriore normativa vigente in materia ed il vigente Statuto Comunale;

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. R.30/04/1991 n. 10, le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante del dispositivo.
2. Approvare il piano finanziario del Servizio Idrico Integrato;
3. Dare atto che le tariffe in vigore sono quelle approvate con delibera n. 643/2013/R/IDR dell' AEEGSI e coprono il 100% dei costi previsti nel piano finanziario;